



LA TUA casa

Periodico dell'Associazione Proprietari Casa-Confedilizia di Piacenza - Direttore responsabile Corrado Sforza Fogliani - numero 2 - 2017
POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN A.P. - 70% - DCB PIACENZA

PROPRIETÀ FONDIARIA: L'AVV. CAMINATI NUOVO PRESIDENTE

Renato Caminati è il nuovo Presidente del Sindacato Provinciale della Proprietà Fondiaria. Lo ha eletto nei giorni scorsi all'unanimità il Consiglio direttivo del Sindacato piacentino dei proprietari di fondi rustici.

Alla carica di Vicepresidente è stato confermato Ruggero Colla.

L'Assemblea dei soci del Sindacato lo scorso 20 novembre aveva rinnovato il Consiglio direttivo che attualmente risulta pertanto composto, oltre che dai citati Renato Caminati e Ruggero Colla, anche da Gian Piero Antonini Zambelli, Corrado Sforza Fogliani e Vittorio Silva.

Nel corso di quella riunione, oltre a procedere al rinnovo del Consiglio, erano stati affrontati anche alcuni importanti argomenti di particolare interesse della proprietà fondiaria (contribuzione irrigua della bonifica, ecc..) e si era parlato altresì dell'azione che il Sindacato sta svolgendo nei confronti dei Comuni della provincia per ottenere la riduzione dei valori delle aree fabbricabili in considerazione del persistente momento di ingessatura del settore delle costruzioni e del carico fiscale che grava sulla proprietà.

CABLAGGIO DELLA CITTÀ, PROPRIETARI E AMMINISTRATORI ATTENZIONE

È in corso il cablaggio della città. In proposito, rinviando anzitutto ad un'attenta lettura di quanto pubblicato sul numero di novembre del periodico *Confedilizia notizie* (pag. 7), richiamando l'attenzione su diritti e conseguenze dell'attività in questione.

Nessuno – intendiamoci bene – vuole opporsi al progresso ed alla velocità delle comunicazioni. Riteniamo solo che questa attività debba svolgersi nel rispetto dei diritti dei condòmini e dei proprietari di casa in genere, già tanto vilipesi oltre che gravati di tasse.

In particolare, richiamiamo l'attenzione degli amministratori di condominio e dei proprietari sul fatto che, dall'attività delle ditte incaricate sulle parti comuni degli edifici, nascono servitù che non sono regolate (imposte, leggi) da norme vigenti, come per gli elettrodotti ecc.. Quindi, occorre ottenere assicurazioni scritte che i lavori di cui trattasi siano in regola con le normative edilizie statali e comunali, ad evitare che nelle eventuali responsabilità (anche penali) vengano coinvolti proprietari e condòmini in quanto tali. Occorre poi che le ditte esecutrici incaricate siano provviste di valida (ed affidabile) polizza assicurativa e che forniscano dimostrazione di pronto intervento riparatore in caso di danni alle strutture degli immobili (ad evitare che, l'obbligo di risarcire i danni stabilito dalla legge, debba essere adempiuto a seguito di una causa). Da ultimo, gli amministratori condominiali in particolare, devono stare attenti a non lasciare costituire servitù (o a non lasciare aggravare le esistenti) se non con valida autorizzazione, verbalizzata, ottenuta dall'assemblea dei condòmini.